
STATUTO

COMITATO FORTITUDO

Articolo 1

SEDE, DENOMINAZIONE E DURATA

E' costituito con sede in Cremona (CR), il Comitato denominato "Comitato Fortitudo", come libero comitato apartitico e senza scopo di lucro e con durata illimitata nel tempo.

Il Comitato è regolato dalle norme del codice civile, nonché dal presente statuto.

Articolo 2

OGGETTO SOCIALE

Il Comitato "Comitato Fortitudo" persegue i seguenti scopi:

- Organizzare eventi, manifestazioni, convegni, incontri, con l'obiettivo di diffondere informazioni serie, attendibili e documentate in merito a tematiche di ogni argomento e disciplina.
- Raccogliere fondi da destinare a categorie di lavoratori svantaggiati per il loro sostegno attraverso decisioni prese dal Consiglio Direttivo.

Articolo 3

ATTIVITA' DEL COMITATO

Per il perseguimento del proprio oggetto sociale, come definito dal precedente articolo, il Comitato potrà attuare ogni iniziativa di promozione a sostegno e raggiungimento dei propri scopi.

Articolo 4

APPARTENENTI AL COMITATO

Possono far parte del Comitato tutti i cittadini italiani che non abbiano riportato condanne penali per delitti non colposi, che condividano i fini e l'organizzazione statutaria e che abbiano ricevuto il nulla osta di competenza del Consiglio Direttivo.

L'adesione al Comitato è volontaria ed avviene secondo modalità e termini di seguito precisate.

Gli appartenenti si dividono in:

- 1) Ordinari: si considerano tali i soggetti che, condividendo gli scopi associativi, intendano partecipare alle iniziative del Comitato, fornendo se necessario, anche un contributo economico. La qualità di associato ordinario si consegue mediante la presentazione di apposita domanda indirizzata Comitato, per il tramite del Consiglio Direttivo, allegando la prova dell'avvenuto versamento della quota associativa annuale. Qualora non si abbia alcun diniego espresso entro 30 giorni dalla data di presentazione della richiesta di associazione, la stessa deve intendersi come accolta;
- 2) Onorari, si considerano tali coloro i quali, condividendo gli scopi associativi, il consiglio direttivo ritenga opportuno ammettere in virtù di meriti eccezionali. Essi usufruiscono di tutti i diritti degli appartenenti ordinari al comitato ad eccezione del diritto di voto nell'assemblea;

La quota associativa annuale è fissata in 15 euro. I diritti associativi sono intrasmissibili ed incedibili.

Articolo 5

DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

Tutti gli associati hanno il diritto di partecipare alle attività del Comitato, eventualmente previo versamento di un contributo economico. L'adesione al Comitato

non comporta alcun obbligo di carattere economico, salvo il versamento della quota annuale fissata dal Consiglio Direttivo e delle eventuali quote straordinarie determinate dall'assemblea degli associati.

Tutti gli associati sono tenuti:

- a) alla osservanza del presente statuto e degli altri regolamenti, prescrizioni, delibere assunte dagli organi sociali,
- b) a collaborare con gli organi sociali per la realizzazione delle finalità associative;
- c) a mantenere comportamenti cordiali ed amichevoli con gli appartenenti dell'Associazione e a non attuare iniziative che si rivelino in contrasto con i principi associativi;
- d) al pagamento della quota associativa annuale, secondo le modalità ed i termini fissati dall'assemblea ordinaria.

In caso di comportamento difforme che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'associazione il Consiglio Direttivo dovrà intervenire ed applicare le seguenti sanzioni: richiamo, diffida, espulsione dall'associazione.

La qualifica di appartenente al Comitato cessa altresì per recesso o dimissioni che debbono essere comunicate al Consiglio Direttivo del Comitato a mezzo lettera raccomandata.

Articolo 6

PATRIMONIO DEL COMITATO

Le entrate del Comitato Cittadino sono costituite:

dai contributi degli appartenenti;

dai contributi volontari dei sostenitori del comitato a qualsiasi titolo;

I contributi comunque denominati non sono trasmissibili e non sono rivalutabili. Il patrimonio sociale è costituito:

Dai contributi;

Dalle disponibilità finanziarie derivanti da fondi o riserve di bilancio.

E' vietata anche in modo indiretto e sotto qualsiasi forma, la distribuzione tra gli appartenenti al comitato di utili o avanzi di gestione, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita del comitato stesso, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano consentite od imposte dalla legge.

Le somme versate per l'adesione all'Associazione non sono rimborsabili in nessun caso.

Articolo 7

COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni agli appartenenti al Comitato, anche quelle inerenti i provvedimenti disciplinari verranno inoltrate a mezzo e mail, comunicazione attraverso App social come ad esempio Telegram, Whatsapp, ecc..., e/o lettera raccomandata a. r. in alternativa tra loro e senza che nessuna prevalga sull'altra.

Articolo 8

ESERCIZIO SOCIALE

L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio e si conclude il 31 dicembre di ciascun anno.

Il bilancio consuntivo rappresenta la situazione economica, patrimoniale e finanziaria relativa a ciascun esercizio, mentre il bilancio preventivo reca il presumibile fabbisogno del successivo esercizio.

Il bilancio consuntivo e quello preventivo sono redatti dal Tesoriere che lo sottopone al Consiglio Direttivo e dallo stesso presentati all'Assemblea ordinaria, per l'approvazione, che deve avvenire entro il mese di aprile di ogni anno.

I detti bilanci devono essere depositati presso la sede del comitato cittadino entro i 15 giorni precedenti la seduta per poter essere consultati da ogni associato.

Articolo 9

ORGANI DEL COMITATO

Gli Organi del comitato cittadino sono: L'Assemblea dei soci.

Il Consiglio Direttivo.

Il Presidente.

Articolo 10

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei soci è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione del comitato ed è composta da tutti i soci, ognuno dei quali ha diritto ad un voto, ad eccezione dei soci onorari, qualunque sia il valore della quota. Essa è convocata dal Presidente in via ordinaria, ed in via straordinaria quando sia necessaria e sia richiesta dal Consiglio Direttivo o da almeno un terzo degli associati.

Il Presidente del Comitato determinato l'Ordine del Giorno chiede se fra i soci del Comitato qualcuno voglia fungere da Presidente dell'Assemblea, in caso affermativo si passa ad eleggere per alzata di mano il Presidente dell'assemblea, in caso negativo la figura del Presidente del Comitato e del Presidente dell'Assemblea coincidono. Il Segretario dell'Assemblea viene nominato dal Presidente dell'Assemblea e redige il Verbale.

L'assemblea si tiene presso la sede del comitato o altra sede ritenuta idonea.

In prima convocazione l'Assemblea ordinaria è valida se è presente la maggioranza dei soci e delibera validamente con la maggioranza dei presenti; in seconda convocazione la validità della costituzione dell'assemblea e della delibera prescinde dal numero dei presenti.

L'Assemblea straordinaria delibera in prima convocazione con la presenza e col voto favorevole della maggioranza dei soci e in seconda convocazione la validità della costituzione dell'assemblea e della delibera prescinde dal numero dei presenti.

La convocazione va fatta a mezzo mail, almeno 15 giorni prima della data dell'assemblea.

Delle delibere assembleari deve essere data pubblicità mediante invio a mezzo mail, o attraverso App social come ad esempio Telegram, Whatsapp, ecc..., e/o lettera raccomandata a. r. in alternativa tra loro e senza che nessuna prevalga sull'altra, del relativo verbale.

L'assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- 1) indicare le linee guida del Comitato;
- 2) eleggere il Consiglio Direttivo ed eventualmente provvedere alla sua integrazione;
- 3) approvare annualmente il bilancio consuntivo e preventivo;
- 4) approvare un eventuale regolamento interno;
- 5) modificare lo statuto;
- 6) deliberare sullo scioglimento del comitato e sulla destinazione da attribuire al patrimonio residuo.

Articolo 11

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da 6 (sei) membri, eletti dall'Assemblea tra i propri componenti.

Il Consiglio Direttivo elegge tra i propri membri il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando sono presenti 3 membri fra cui il Presidente o il Vicepresidente se il Presidente non è disponibile e le delibere sono

prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.

I membri del consiglio svolgono la propria attività gratuitamente e durano in carica 3 anni. In caso di dimissioni, di assenza ingiustificata di un numero di tre sedute consecutive del consiglio e/o impedimento protratto per almeno sei mesi il consigliere cessa dalla carica e gli subentra il primo dei non eletti, per il periodo residuo.

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo del comitato ed è convocato, senza formalità, anche via telefono o mail, tre giorni prima della riunione, dal Presidente anche su richiesta motivata di quattro componenti del Consiglio stesso o su richiesta motivata del 30% dei soci.

Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Nella gestione ordinaria i suoi compiti sono:

- a) curare l'organizzazione di tutte le attività del Comitato;
- b) predisporre gli atti da sottoporre all'Assemblea;
- c) curare l'attuazione delle delibere assembleari;
- d) formalizzare le proposte per la gestione del comitato;
- e) elaborare il bilancio consuntivo che deve contenere le singole voci di spesa e di entrata relative al periodo di un anno;
- f) elaborare il bilancio preventivo che deve contenere suddivise in singole voci, le previsioni delle spese e delle entrate relative all'esercizio annuale successivo;
- g) stabilire gli importi delle quote annuali delle varie categorie di soci;
- h) predisporre gli eventuali regolamenti che si renderanno necessari, ponendoli all'approvazione dell'assemblea ordinaria;
- i) deliberare l'ingresso di un nuovo socio nella prima seduta utile successiva all'istanza d'ingresso;
- j) comminare le sanzioni disciplinari.

Le riunioni e le decisioni del Consiglio Direttivo vanno verbalizzate e sottoscritte dal Presidente e dal Segretario.

Articolo 12

IL PRESIDENTE

Il Presidente dura in carica 3 (tre) anni ed è il legale rappresentante del Comitato Cittadino a tutti gli effetti, è responsabile della gestione degli affari sociali, ha la firma sociale, rappresenta il Comitato di fronte ai terzi, può aprire e chiudere conti correnti bancari e/o postali, procedere ad incassi e pagamenti, ed è legittimato a promuovere e resistere in qualsiasi contenzioso che venga deliberato dal Consiglio Direttivo.

Il Presidente conferisce procure speciali ai Consiglieri o ai soci per lo svolgimento di attività varie previa approvazione del Consiglio.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di impedimento di quest'ultimo.

Articolo 13

GRATUITA' DEGLI INCARICHI

L'incarico di Presidente e componente del Consiglio Direttivo è gratuito.

Articolo 14

SCIoglimento DEL COMITATO

Lo scioglimento del Comitato è deliberato dall'Assemblea Straordinaria:

- per conseguimento e/o avvenuta impossibilità al conseguimento dell'oggetto sociale;
- per impossibilità di funzionamento del Comitato per il venir meno del numero degli associati indispensabile per il perseguimento dei propri fini;
- per ogni altra causa che dovesse compromettere le ispirazioni di fondo che animano il Comitato e/o che dovesse impedire lo svolgimento dell'attività.

In caso di scioglimento del comitato per qualsivoglia causa l'intero patrimonio è devoluto ad altro comitato e/o associazione con finalità analoghe o che, persegue fini di pubblica utilità, secondo la volontà manifestata dall'assemblea ordinaria e comunque nel rispetto delle norme previste dall'ordinamento giuridico italiano e comunitario.

Articolo 15

NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente statuto si rinvia alle disposizioni regolamentari approvate dal comitato ovvero, in mancanza, alle norme di legge.

Articolo 16

DISPOSIZIONI TRANSITORIE

La quota di iscrizione per l'anno in corso sino al 31 dicembre 2021 è determinata in Euro 15.

Letto e confermato nel suo insieme e nei sedici articoli di cui si compone.

Atto depositato presso l'Agenzia delle Entrate - Cremona - 8 Settembre 2021